

## Nella sedicesima giornata brillano soltanto Darfo e Salò

Sabato scorso in serie D si è disputata la sedicesima giornata di andata, nella quale hanno ben figurato due bresciane, Darfo Boario e Salò, mentre hanno avuto qualche intoppo Rodengo Saiano e Palazzolo.

Partiamo proprio dalla formazione camuna guidata da Roberto Crotti, vincitrice sul terreno di casa per 2-0 contro i padovani dell'Este. In gol è andato dapprima Gherardi su calcio di rigore, concesso senza indugi per un fallo su Bigatti, in seguito è toccato a Parolari superare l'estremo difensore ospite in uscita con un preciso pallonetto. Il Darfo è dunque salito in classifica a quota 23 in compagnia del Castel San Pietro, in una posizione invidiabile soprattutto per come era partito ad inizio stagione.

Il Salò di Roberto Bonvicini, nello stesso girone, è invece tornato al successo casalingo che mancava dal 17 settembre scorso. Due a zero sui parmensi del Fidenza, rimasti in dieci dopo soli dodici minuti per l'espulsione di un difensore. Il punteggio si è fissato grazie al gol di Tognassi e, qualche istante più tardi, al colpo di testa vincente di Marrazzo, che proprio sabato esordiva sul Garda. Per abbandonare la zona calda della classifica al Salò servono ancora punti (attualmente i gardesani ne hanno 15, mentre il Fidenza è appena sopra, a quota 20); il passo in avanti è stato comunque più che evidente.

È stato invece bloccato sul 2-2 dal Santarcangelo il Rodengo di Ermanno Franzoni. In terra romagnola non è bastata la doppietta di Bianco spino per ottenere i tre punti: nel finale i padroni di casa hanno agguantato il pareggio. I franciacortini mantengono comunque una buona posizione in graduatoria, attualmente settimi con 27 lunghezze, a tre punti dal terzo posto.

Nel girone B, infine, brutto stop casalingo per il Palazzolo di Pierluigi Zambelli, che ha ceduto 4-2 contro l'Arzachena. Una gara rocambolesca quella di sabato, con un espulso per parte (Sanfratello per i palazzolesi) e nella quale a nulla è valsa la doppietta su rigore di Bosio per evitare ai bresciani la sesta sconfitta stagionale.

Chiara Campagnola